

*RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI*

Anno 2019

Dipartimento di

Medicina Veterinaria

**COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI
STUDENTI (CPDS)**

1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento

Denominazione del Corso di Laurea/ Laurea Magistrale a ciclo unico/ Laurea Magistrale	Classe	Sede
Medicina Veterinaria	LM-42	Sassari
Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie	LM-9	Sassari
Wildlife Management, Conservation and Control	LM-86	Sassari

2. Composizione

	Nome e Cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Prof. Cesare Cuccuru	Presidente	Medicina Veterinaria
	Prof. Giovanni Leoni	Componente	Medicina Veterinaria
	Dott. Giovanni Burrai	Segretario	Medicina Veterinaria
	Prof. Luisa Bogliolo	Componente	Biotecnologie sanitarie, mediche e veterinarie
	Prof. Marco Casu	Componente	Wildlife Management, Conservation and Control
Studenti	Sig.na Beatrice Rizzi	Componente	Medicina Veterinaria
	Sig. Andrea Pes	Componente	Medicina Veterinaria
	Sig. Giovanni Casula	Componente	Medicina Veterinaria
	Sig.na Paola Manunta	Componente	Biotecnologie sanitarie, mediche e veterinarie
	Sig.na Elisabetta Soi	Componente	Wildlife Management, Conservation and Control

Alla stesura della Relazione della Commissione paritetica docenti – studenti ha contribuito anche il Manager didattico, Dott.ssa Renata Fadda.

3. Calendario delle sedute

	Data	Attività
Seduta 1	01/02/2019	Obbligatorietà delle frequenze nel CdLM in medicina veterinaria Proposta scheda di valutazione delle esercitazioni per il corso di laurea in Medicina veterinaria Proposta schede di valutazione docenti post esame
Seduta 2	28/03/2019	Obbligatorietà delle frequenze nel CdLM in Medicina veterinaria Risultati schede, distribuite agli studenti del primo anno, riguardanti le motivazioni della scelta del Corso di Medicina Veterinaria Osservazioni degli studenti di Medicina Veterinaria

		su problematiche relative ad alcuni insegnamenti
--	--	--

	Data	Attività
Seduta 3	14/05/2019	Obbligatorietà delle frequenze nel CdLM in Medicina veterinaria Analisi e interventi correttivi relazione annuale CPDS del 2018
Seduta 4	23/09/2019	Approvazione del documento sulla obbligatorietà delle frequenze nel CdL in Medicina Veterinaria; Problematiche relative ad alcuni insegnamenti del CdLM in Medicina Veterinaria; Problematiche relative all'obbligo di frequenza del CdL in Biotecnologie sanitarie, mediche e veterinarie;
Seduta 5	29/10/2019	Problematiche relative ad alcuni insegnamenti dei Corsi di Laurea. Relazione annuale: fase preliminare per stesura documento
Seduta 6	19/11/2019	Proposta scheda sondaggio on line Stakeholders Proposta modifica tabella premialità studenti Relazione annuale: analisi delle parti A, B e C ed impostazione lavoro per le parti D, E ed F.
Seduta 7	11/12/2019	Relazione annuale: stesura definitiva.

4. Fonti documentali consultate

Documenti
Scheda SUA-CdS 2019 Med Vet e BTHSMV
Scheda di monitoraggio annuale Med Vet e BTHSMV 2019
Rapporto di riesame ciclico Med Vet e BTHSMV 2018
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2018
Dati Alma Laurea profilo e condizione occupazionale dei laureati 2018
Questionari di valutazione della didattica 2018/2019
Verbali del Presidio di Qualità dell'Ateneo 2019
Verbali dei CdS 2019 e Regolamenti Didattici dei CdS
Verbali del Consiglio di Dipartimento
Risultati del sondaggio studenti del primo anno, riguardanti le motivazioni della scelta del Corso di Medicina Veterinaria

5. Sito web

La composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti e le Relazioni annuali sono pubblicate al seguente link: <https://www.veterinaria.uniss.it/it/node/2343>.

6. Modalità di lavoro della CPDS

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) si è riunita presso i locali della Direzione del Dipartimento di Medicina Veterinaria (MV) dove, nel corso della prima riunione, il Presidente ha illustrato il ruolo e le funzioni della CPDS ed ha quindi proposto di prendere in considerazione, in ciascuna seduta, innanzitutto problemi o proposte da parte degli studenti. Queste ultime discusse e valutate tra gli studenti non presenti nella CPDS e ulteriormente elaborate mediante contatti E-mail tra studenti e docenti della CPDS saranno portate in approvazione nella successiva riunione. In riferimento alla Relazione Annuale, è stata creata una piattaforma on line con accesso e possibilità di modifica da parte di tutti i componenti della CPDS. Nella piattaforma è stata inserita tutta la documentazione necessaria per la stesura della Relazione. I lavori sono iniziati acquisendo e successivamente esaminando, la documentazione necessaria da cui attingere le informazioni; i docenti si sono suddivisi i compiti per raccogliere dati e informazioni mentre la componente studentesca si è fatta carico di fornire pareri e materiali riguardanti le problematiche che coinvolgono direttamente gli studenti. La CPDS dapprima ha effettuato le valutazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche dipartimentali, per poi passare alla valutazione dei tre CdS incardinati nel Dipartimento. Le varie parti elaborate dai docenti sono state inserite nella piattaforma. La Relazione è redatta in osservanza delle linee guida del Presidio di qualità dell'Università degli studi di Sassari per la Relazione delle Commissioni paritetiche docenti – studenti.

Criticità

Tutti i componenti della CPDS hanno partecipato attivamente ai lavori essendo quasi sempre tutti presenti nelle diverse sedute. E' sorto alla fine dell'anno un problema relativo alla presenza della componente studentesca nel momento in cui alcuni studenti componenti della CDPS hanno intrapreso un percorso di internazionalizzazione di numerosi mesi.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche rilevate nei CdS da segnalare al PQA

Diverse osservazioni o segnalazioni riportate nella Relazione, sono state rilevate attraverso l'utilizzo di sondaggi o interviste effettuate dalla componente studentesca della CPDS.

Per quanto attiene le modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS alla generalità degli studenti, la relazione è resa pubblica sul sito <https://www.veterinaria.uniss.it/it/node/2343>. Al fine di non alterare l'equilibrio tra componente docente e studentesca, sarebbe auspicabile consentire una sostituzione provvisoria degli studenti impegnati nei percorsi di internazionalizzazione prevedendo, nelle elezioni dei Rappresentanti degli studenti, una quota aggiuntiva di studenti supplenti.

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

FONTI: Verballi del Consiglio di Dipartimento, Verballi del Consiglio di Corso di studio, Relazioni della CPDS; Rapporti di riesame ciclico e Scheda di monitoraggio annuale.

Ogni anno la CPDS prende atto delle criticità segnalate dagli studenti attraverso i questionari di valutazione della didattica e valuta le possibili soluzioni da adottare. I questionari concernenti la soddisfazione degli studenti sono disponibili on-line nel portale ESSE3 e lo studente deve obbligatoriamente compilare il questionario prima della registrazione all'esame. I contenuti sono comuni a tutti gli insegnamenti. I questionari sono consultabili dal Direttore del Dipartimento, dal Presidente del CdS e dal Referente della didattica, nonché dai docenti afferenti al corso per i propri insegnamenti. La CPDS si impegna costantemente nel sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione dei questionari e, al fine di adottare opportune soluzioni, presta una particolare attenzione, in sede di analisi delle risposte, ai commenti che vengono riportati nelle schede.

Le insoddisfazioni, emerse in appositi incontri formali e informali organizzati con gli studenti o tra gli stessi studenti attraverso i social-media, vengono discusse nella CPDS. Le problematiche si reputano risolte allorché gli studenti non segnalano più le criticità riscontrate e manifestano una soddisfazione della risoluzione del problema attraverso un confronto diretto, nelle riunioni della CPDS o del CdS e nelle risposte ai questionari.

Le opinioni degli studenti sono annualmente valutate dai docenti nei Consigli dei Corsi di Studio e di Dipartimento e dagli stessi studenti dei tre Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento in una giornata appositamente dedicata al rilevamento delle opinioni degli studenti in merito alla valutazione della didattica. In particolare sono evidenziati i punti deboli e proposte soluzioni per il miglioramento degli aspetti ritenuti, dagli studenti, negativi. La valutazione degli studenti viene inoltre presa in considerazione nel rinnovo degli insegnamenti a contratto. Inoltre, qualora gli studenti segnalino, nei consessi ufficiali o privatamente, eventuali problematiche su specifici insegnamenti, è compito della CPDS informare il Direttore di Dipartimento e lo specifico Presidente del Corso di Laurea al fine di contattare il docente interessato per condividere una soluzione.

Criticità

La principale criticità è legata al momento della compilazione del questionario che avviene prima dell'esame, spesso dopo troppo tempo dalla frequenza del corso. Ciò, a parere di questa Commissione, inficia in parte la significatività dei risultati. Una possibile soluzione potrebbe essere quella di collegare l'obbligo di compilazione del questionario dello studente al termine delle lezioni e non più alla prenotazione dell'esame.

CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria

Ogni anno i risultati dei questionari vengono analizzati dettagliatamente nel Consiglio di Corso di Laurea di Medicina veterinaria e comparati con quelli degli ultimi anni. Ciò permette di evidenziare le criticità e verificare se le azioni risolutive applicate siano state efficaci. Dall'analisi dei dati emerge un generale peggioramento rispetto all'anno precedente ed una valutazione decisamente negativa relativamente a due quesiti inseriti per la prima volta in questo A.A. e di seguito riportati:

- La distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane è adeguata? (punteggio medio 4,79; Media di Ateneo 4,57);
- L'orario settimanale delle lezioni consente un'adeguata attività di studio individuale? (punteggio medio 3,96; Media di Ateneo 4,20).

In riferimento a questi ultimi due quesiti, vi è comunque da rilevare che valori simili sono emersi negli altri corsi di studio del Dipartimento così come di tutti i corsi dell'Ateneo.

Considerato il quadro generale che non può essere dettagliatamente analizzato in tempi così brevi (la scadenza per la trasmissione della relazione annuale definitiva al PQA e ai Presidenti dei CdS: è fissata al 16/12/2019), la CPDS convocherà entro il prossimo mese una riunione con il Direttore di Dipartimento e i Presidenti dei Corsi di Studio del Dipartimento per analizzare e trovare soluzioni alle problematiche evidenziate dagli studenti.

CdLM in Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie

La gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti avviene all'interno del Consiglio del Corso di Studi. Gli esiti della valutazione, le eventuali criticità emerse e le possibili azioni correttive vengono esaminate e discusse nel Consiglio di Corso di Studi con i Rappresentanti degli studenti e riportati nella scheda SUA-CdS-Quadro B6. Inoltre, periodici confronti tra il Presidente del Corso, i docenti e gli studenti tramite mini-audizioni informali, riunioni tra i Rappresentanti degli studenti e gli studenti del primo e secondo anno permettono di implementare l'analisi dei questionari, identificare le cause delle maggiori criticità e pianificare adeguate strategie correttive.

Nel 2019 sono stati organizzati due incontri con gli studenti (9/04/2019 e 30/09/2019), regolarmente documentati e disponibili sul sito al link <https://evet.uniss.it/mod/folder/view.php?id=1569> volti a raccogliere le criticità che si manifestano durante il percorso formativo. Gli studenti della CPDS informano la Commissione su eventuali problematiche emerse durante tali incontri per la discussione nelle riunioni della CPDS stessa. L'analisi di tali aspetti è stata effettuata nelle riunioni della CPDS convocate in data 14/05/2019 e 23/09/2019.

Dai dati complessivi emerge una buona gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Infatti, è stato registrato un miglioramento generale del livello di soddisfazione rispetto agli anni precedenti con valutazioni molto positive per la maggior parte dei quesiti e valori medi superiori a quelli dei corsi complessivi impartiti nel Dipartimento di Medicina Veterinaria e di Ateneo. Risultano invece negative le valutazioni relative a due dei nuovi quesiti inseriti nelle schede di valutazione 2018/2019 relativi all'organizzazione didattica durante la settimana e al tempo disponibile per gli studenti per lo svolgimento dello studio individuale. Il CdS ha preso in esame tale problematica nella riunione del 5/09/2019 e sta valutando la possibilità di riorganizzare le attività didattiche in corsi maggiormente compattati che prevedano nella singola giornata due, o, al massimo, tre materie; le competenze acquisite in questi corsi potrebbero essere valutate con prove in itinere ed esame finale subito dopo il ciclo delle lezioni. La nuova calendarizzazione dei moduli di insegnamento potrebbe prevedere di lasciare una settimana di assenza dalle lezioni tra la fine del corso didattico e il momento dell'esame, così da dare maggior tempo allo studente per svolgere lo studio autonomo per il superamento dell'esame.

CdLM in Wildlife Management, Conservation and Control

Dalla analisi del Quadro B6 della SUA emerge che, al 23 settembre 2019, sono stati esaminati un totale di 60 questionari sulla soddisfazione degli studenti iscritti nell'A.A. 2018/2019, compilati da un numero minimo di 1 ad un numero massimo di 9 studenti per insegnamento.

Il punteggio medio per i quesiti D1-D16 va da un minimo di 7,9 (D15) a un massimo di 9,7 (D6). Tutti i valori si collocano al di sopra dei valori medi relativi al Dipartimento e all'Ateneo. Le valutazioni relative alla qualità dell'insegnamento (D2-D12) sono risultate molto elevate e mediamente comprese tra 9 e 10. La valutazione dell'organizzazione didattica (carico didattico, orario lezioni ed esami - D13-D14) è risultata soddisfacente, e migliore rispetto alla media del Dipartimento. Il giudizio delle infrastrutture (aule e laboratori - D15-D16) è risultato positivo e in linea con i valori del Dipartimento.

Nonostante questi dati coprano un arco temporale limitato al primo anno del corso, tuttavia emerge una sostanziale soddisfazione degli studenti.

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

FONTI: Verbali del Consiglio di Dipartimento, Verbali del Consiglio di Corso di studio, Relazioni della CPDS e Rapporti di riesame ciclico; Scheda di monitoraggio annuale, SUA-CDS.

Il Dipartimento dispone di aule e laboratori didattici sufficienti per le richieste dei corsi di laurea afferenti. Quest'anno sono state inaugurate una nuova aula didattica e la nuova aula consiliare. Tutte le aule sono dotate di dispositivi multimediali per lo svolgimento ottimale delle lezioni. Per ottimizzare l'utilizzo delle aule, la Commissione AQ del Dipartimento ha predisposto una procedura di assegnazione delle aule in modo che ad ogni anno di ciascun corso di studio del Dipartimento sia prevalentemente assegnata un'unica aula.

I laboratori didattici sono diversi ed allestiti per lo svolgimento delle lezioni pratiche sia delle materie di base che di specifiche materie professionalizzanti. All'inizio dell'anno accademico sono ripristinate le dotazioni di ciascuna aula o di ciascun laboratorio didattico eventualmente danneggiate e programmati nuovi interventi di aggiornamento dei dispositivi, compatibilmente con le finanze del Dipartimento. Il Dipartimento ha inoltre a disposizione laboratori e aule interne ai alle sezioni, opportunamente attrezzate per integrare e completare richieste didattiche specifiche di singoli gruppi di insegnamenti. È presente una Biblioteca interdipartimentale, ubicata presso il Dipartimento di Chimica e Farmacia, in cui gli studenti possono usufruire della consultazione dei libri di testo e di materiale didattico supplementare di approfondimento. La consultazione periodica di docenti, personale bibliotecario e studenti permette l'adeguamento delle dotazioni librerie con testi di recente edizione, per consentire agli studenti un aggiornamento delle conoscenze didattiche. È presente un'ampia aula di studio appena rinnovata e, come richiesto dai Rappresentati degli studenti, sono state ampliate le aree di studio mediante dotazione di scrivanie nelle aree comuni degli androni di tutti i piani, ciò ha permesso di implementare gli spazi per lo studio personale al di fuori degli orari di lezione. Gli spazi di studio sono usufruibili durante tutta la settimana, domenica compresa.

CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria

Come risulta dalle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti e da colloqui informali, gli studenti sono soddisfatti delle aule e dei laboratori e degli altri spazi a loro dedicati. Alcune criticità palesate dagli studenti del CDS in Medicina Veterinaria sono state risolte. Come accennato, a ciascun anno di corso è attribuita prevalentemente una specifica aula didattica che evita gli spostamenti dei gruppi di studenti tra diverse aule per seguire le differenti lezioni. È stata inoltre ampliata la presenza di spazi di studio disponibili per lo studio personale, come da richiesta degli studenti, mediante dotazione di scrivanie negli ampi androni delle scale.

Gli studenti lamentano ancora la mancanza di un punto di ristoro che rende spesso necessario allontanarsi dal Dipartimento per acquistare alimenti/bevande, rendendo particolarmente disagiata la permanenza di coloro che hanno lezioni anche nel pomeriggio o che svolgono tirocini presso l'Ospedale veterinario, o che semplicemente si fermano a studiare negli spazi di studio dipartimentali durante le ore libere dalle lezioni. La richiesta è stata nuovamente sottoposta all'attenzione degli organi di governo dell'Ateneo da parte del Direttore del Dipartimento e si è ancora in attesa di una risposta.

CdLM in Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie

I risultati delle valutazioni degli studenti relativamente ai materiali e ausili didattici, le aule, in cui si svolgono le lezioni, i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative, denotano un miglioramento nel livello di soddisfazione rispetto agli anni precedenti. Tale miglioramento

verosimilmente è ascrivibile alla ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi di studio, delle aule didattiche del Dipartimento di Medicina Veterinaria e la disponibilità di un'aula fissa per gli studenti del primo (Aula E bis) e secondo anno (Aula E) del Corso di Laurea. Inoltre, lo svolgimento di attività pratiche in piccoli gruppi, presso i laboratori didattici del Dipartimento, l'organizzazione di visite didattiche guidate presso centri di ricerca regionali (Porto Conte Ricerche, IZS, CNR) e di seminari e convegni di approfondimento teorico/pratici ha permesso di incrementare i giudizi positivi degli studenti sui diversi corsi in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analogamente a quanto riportato dagli studenti degli altri corsi di Studio del Dipartimento di Medicina Veterinaria anche gli studenti del Corso di Biotecnologie sanitarie mediche e veterinaria richiedono un punto di ristoro all'interno delle strutture del Dipartimento.

CdLM in Wildlife Management, Conservation and Control

La recente istituzione del corso (A.A. 2018/2019) rende difficile avere un quadro esaustivo. Tuttavia dall'analisi dei Verbali del Consiglio di Corso di studio in WMCC, dai questionari sulla soddisfazione degli studenti e da colloqui informali avuti con gli studenti iscritti nell'A.A. 2018/2019 sono emerse alcune linee generali che indicano una soddisfazione complessiva e un gradimento più che buono del corso.

In particolare è emerso che gli studenti sono complessivamente soddisfatti delle aule e laboratori. Le uniche criticità sono state quelle relative all'utilizzo di più aule per le lezioni del primo anno (a.a. 2018/2019), e all'aula destinata agli studenti del secondo anno (aula "OPBA"), che è stata consegnata senza che fosse stata effettuata una pulizia adeguata.

Per quanto riguarda le attività pratiche (attività di campo, laboratori, escursioni didattiche), la presenza di un corpo studentesco limitato (una decina di unità per l'A.A. 2018/2019) ha consentito di poter svolgere le esercitazioni in maniera proficua ed efficace al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

In generale, gli studenti iscritti nell'a.a. 2018/2019 concordano nel rilevare adeguato il carico didattico proposto dal corso nel primo anno.

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

FONTI: Questionari relativi alla soddisfazione degli studenti; Pentaho, Verbali del Consiglio di Dipartimento; Verbali del Consiglio di Corso di studio; Verbali delle consultazioni con le parti sociali; Relazioni della CPDS; Rapporti di riesame; Scheda di monitoraggio annuale; Scheda unica annuale (SUA) del corso di studio; Dati Almalaurea.

L'analisi dei Regolamenti didattici dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Medicina veterinaria approvati dal Consiglio di Dipartimento e dei riquadri A4.a della SUA, mette in evidenza l'articolazione dell'iter formativo con l'acquisizione di competenze essenziali e conoscenze/competenze specifiche, tali da formare lo Studente in accordo con i vari descrittori di Dublino. L'articolato sistema curricolare prevede, oltre alle classiche forme di metodologia didattica, le attività seminariali, di orientamento e di tirocinio pratico che rendono lo Studente immediatamente operativo nell'esercizio della professione. Questa Commissione, rilevando i miglioramenti ottenuti soprattutto per quanto riguarda la revisione ed implementazione dei Syllabus del CdS, [quadro D8 e quadro D9] in sostanziale accordo con i vari Descrittori Europei, ritiene necessario un ulteriore sforzo, anche attraverso audit esterni che coinvolgano i vari portatori di interesse, atto a rendere l'obiettivo formativo maggiormente incisivo e armonico in un'ottica di internalizzazione/globalizzazione del mercato del lavoro veterinario. Nello specifico, la CPDS intende sottoporre ai vari portatori di interesse un questionario/sondaggio come ulteriore metodo di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli Studenti per rafforzare la preparazione nell'ottica dell'ingresso nel mondo del lavoro.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze, esplicitati nei Descrittori Europei come "conoscenza e capacità di comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione", sono ben documentati nei Syllabus dei singoli insegnamenti e si compongono sia di prove scritte che orali. L'utilizzo di prove in itinere-parziali, solitamente effettuato con la somministrazione di test scritti a risposta multipla/aperta, risulta essere una pratica facoltativa e discrezionale con requisiti indicati dai docenti titolari dell'insegnamento e finalizzata al raggiungimento graduale degli obiettivi finali. La componente studentesca esprime, in generale, un parere positivo sia sulle modalità di svolgimento degli insegnamenti che sulle modalità di verifica [quadro D12 e D4 della valutazione degli studenti] sottolineando, tuttavia, alcune criticità per singoli insegnamenti. La Commissione ha messo in atto una serie di azioni correttive coinvolgendo i vari organi di governo del Dipartimento.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, in cui il laureando, sotto la guida di almeno un Relatore, approfondisce in maniera critica tematiche tecnico-scientifiche inerenti il percorso formativo. Durante il periodo di redazione della tesi, il laureando viene a contatto con tutto il personale di ricerca del Dipartimento, utilizzando tecniche solo parzialmente utilizzate durante il CdS e acquisendo specifiche conoscenze utili in una eventuale prosecuzione del percorso formativo (master, scuola di specializzazione e dottorato). Il contenuto dell'elaborato è valutato da una commissione di Laurea, che esprime un voto in 110/110.

La commissione reputa adeguate le modalità di verifica delle competenze acquisite dallo studente sia durante il percorso accademico (prove parziali ed esami) che alla fine (prova finale) sottolineando come questo ultimo strumento ricapitoli la globalità delle conoscenze acquisite e

rimarcando la strutturazione dell'elaborato secondo le linee di una pubblicazione scientifica ed esprime apprezzamento per l'apposita procedura di regolamentazione degli esami di profitto.

La Commissione ha esaminato i dati Almalaurea resi disponibili via web relativi all'anno 2018, rilevando una sostanziale concordanza e coerenza con i questionari di valutazione degli studenti. In particolare, vengono espressi giudizi sostanzialmente positivi nei confronti dell'organizzazione complessiva del corso di laurea, del rapporto con i docenti e con gli studenti, sulle strutture, aule ed attrezzature. Di rilievo inoltre, il dato % di re-iscrizione allo stesso corso dell'Ateneo pari al 68.8% (domanda: Si iscriverebbero di nuovo all'Università? Si, allo stesso Ateneo)

Circa il 60% dei laureati consultati da Almalaurea esprime un giudizio positivo sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rapportato alla durata del corso di studio. Tale dato appare di interesse se confrontato con l'opinione degli studenti [quadro D13 della valutazione degli studenti: Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre è accettabile? Media CdS=6.98 – Media Ateneo: 7.16]. La Commissione ritiene plausibile che i soggetti intervistati da Almalaurea, ovvero i laureati, abbiano acquisito una maggiore consapevolezza dell'intero quadro formativo del CdS rispetto ai dati rilevati dal questionario sull'opinione degli studenti, ritenendo, tuttavia, opportuno applicare delle azioni correttive tese alla riduzione del carico didattico attraverso una sintesi - evitando ripetizioni e agevolando l'apprendimento - dei programmi.

Il Dipartimento di Veterinaria è dinamico nel sondare le opinioni degli Stakeholders nella progettazione, negli interventi correttivi e nella gestione dei CdS. Le consultazioni avvengono attraverso i continui contatti con aziende, enti, organizzazioni professionali e liberi professionisti che accolgono gli studenti in qualità di tirocinanti, nonché attraverso la convocazione del Comitato Dipartimento-Territorio riunitosi, l'ultima volta, il 4/12/2019 al termine di una giornata di accoglienza delle matricole e di informazione per tutti gli studenti ed i neo laureati.. Come riportato nel verbale redatto a seguito della Consultazione delle Parti Sociali, la partecipazione all'incontro del presidente della FNOVI, dott. Gaetano Penocchio, e del presidente dell'ENPAV, dott. Gianni Mancuso ha consentito, in particolare, di approfondire gli sviluppi della professione medico veterinaria e le opportunità che attualmente e nell'immediato futuro sono offerte ai laureati in Medicina veterinaria. La complessa composizione del Comitato rappresenta un limite superato, talvolta, da utili incontri formali e informali (in occasione di giornate di studio, tavole rotonde, giornate di aggiornamento e contatti con attori esterni del pubblico e del privato) sui piani complessivi della ricerca e della didattica elaborati in Dipartimento. La Commissione esprime apprezzamento per la creazione di una apposita procedura di consultazione delle parti sociali, tuttavia, oltre a evidenziare l'utilità di una documentazione maggiormente completa dei vari incontri formali e informali con i vari portatori di interesse, intende consultare i Rappresentanti del mondo del lavoro sia attraverso la calendarizzazione di incontri ma anche tramite brevi questionari/sondaggi on-line sottolineando la necessità di incrementare il flusso dei dati da sottoporre ai differenti organi di governo e, in particolare, alla Commissione programmazione.

La Commissione ha visionato i dati relativi ai tirocini riportati nella SUA, quadro C3, arricchita dai sempre frequenti accordi per la mobilità internazionale in Paesi europei (Programma Erasmus e Erasmus Traineeship) ed extraeuropei (Programma Ulisse) (quadro B5 della SUA) dalla quale emerge una buona preparazione iniziale ed un proficuo impegno dello studente. Tuttavia, oltre alle criticità descritte nella SUA, questa Commissione, sottolineando l'efficacia della attività di tirocinio quale tramite tra mercato del lavoro e mondo accademico, consiglia un ulteriore sforzo da parte del

CdS nell'individuare ulteriori sedi/strutture/organizzazioni dove svolgere tale attività considerate uno strumento necessario al completamento del percorso formativo dello studente.

L'attività di placement post-laurea è inesistente a livello di Dipartimento, ma esiste un Ufficio centralizzato gestito dall'Ateneo, rivolto a tutti i laureati dell'Ateneo di Sassari.

CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria

Come accennato nella parte introduttiva, l'utilizzo di prove parziali (scritte ed orali) ed esami e di una prova finale consente una adeguata verifica delle conoscenze acquisite dallo studente. Di rilievo, inoltre, in ottemperanza alle linee guida del DM 270/04 e delle SOP (*Suggested Operative Procedures*) 2007 dettate dall'EAEVE, l'utilizzo di un apposito logbook nel quale vengono elencate le *one day competencies* che certificano l'avvenuto svolgimento delle attività pratiche necessarie per una corretta formazione. Le attività pratiche di alcuni insegnamenti prevedono inoltre visite ed esercitazioni in aziende esterne. Tali attività, oltre alla funzione prettamente didattica, pongono lo studente a contatto con le realtà delle imprese, stimolando la capacità di applicare le conoscenze acquisite dagli studenti, ponendoli di fronte alle problematiche quotidiane che il professionista deve saper gestire e orientando lo studente, attraverso una graduale ed autonoma valutazione dei differenti contesti lavorativi, verso le aree di suo specifico interesse. In quest'ottica, ad opinione della Commissione, appare strategico rafforzare le interazioni con i vari portatori di interesse in un'ottica di un continuo flusso di dati tali da rendere quanto più agevole possibile l'incontro tra domanda e offerta lavorativa. L'analisi della valutazione degli studenti dell'anno 2018-2019, pur esprimendo un generale apprezzamento per l'utilizzo dei test intermedi quale strumento didattico utile nell'apprendimento e nella preparazione degli insegnamenti [Media CdS=7.95 – Media Ateneo: 7.15], rileva alcune criticità relative al quadro D12 [E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento? Media CdS=7.70 – Media Ateneo: 7.97]. La commissione, particolarmente attenta a questo esito, applicherà una serie di misure correttive coinvolgendo i vari organi di governo del Dipartimento.

CdLM in Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie

In accordo con i risultati di apprendimento dei descrittori Europei e in coerenza con il profilo professionale cui il Corso è indirizzato, l'attuale organizzazione e articolazione del corso di studi promuove sempre maggiormente metodologie didattiche mirate all'acquisizione di capacità di applicare le conoscenze acquisite e l'abilità nella risoluzione di problematiche inserite in contesti interdisciplinari connessi alle tematiche del Corso. Tali obiettivi sono perseguiti attraverso un'intensa attività di laboratorio organizzata in piccoli gruppi prevista nelle diverse discipline. Inoltre, secondo il Regolamento didattico, l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente può essere effettuata mediante la partecipazione a seminari, workshop e convegni considerati congrui al piano formativo. A tal fine nel 2019 il Corso di Laurea ha organizzato diverse attività seminariali tenute da esperti nel settore delle biotecnologie.

I docenti titolari dei corsi spesso si avvalgono di metodi di accertamento delle conoscenze che, accanto a metodi tradizionali, includono l'elaborazione di progetti di ricerca, la presentazione di articoli scientifici che permettono di valutare effettivamente il grado di autonomia, di capacità di giudizio e le abilità comunicative. Inoltre, la Commissione tirocinio e in generale tutti i docenti del Corso offrono un sostegno attivo per lo svolgimento dell'attività di tirocinio presso strutture esterne all'Ateneo e in Enti esteri; i docenti tutor spesso coinvolgono gli studenti nello svolgimento di progetti di ricerca per la preparazione della tesi di laurea sperimentale e la stesura di articoli scientifici. Nel complesso l'insieme di queste attività fornisce le competenze necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro e rende i laureati maggiormente competitivi nelle procedure di selezione post-laurea. L'efficacia di tale approccio è dimostrata dal sempre crescente numero di studenti che svolgono in maniera significativa attività di formazione quali Dottorati di ricerca,

Scuole di Specializzazione e Master. Diversi studenti continuano inoltre a frequentare dopo la laurea le strutture nelle quali hanno svolto l'attività di tirocinio in qualità di borsisti.

Per poter disporre di un riscontro delle opinioni delle aziende o enti in cui si svolgono le attività di tirocinio e avere un feedback sul profilo e livello di preparazione degli studenti, nel 2018 il Corso di Laurea ha predisposto un questionario che viene inviato e compilato dai Responsabili e Tutor delle strutture ospitanti

L'analisi dei questionari disponibili ad oggi relativi ai percorsi formativi post laurea (5 questionari Dottorato di ricerca, 2 questionari Scuola Specializzazione) e all'attività di tirocinio (16 questionari) evidenziano un buon grado di soddisfazione delle strutture ospitanti relativamente alle conoscenze teoriche e applicative e l'abilità di lavorare in maniera indipendente e in team.

Attualmente non è presente nel Dipartimento di Medicina Veterinaria un servizio specifico per l'accompagnamento al mondo del lavoro. La possibilità di poter svolgere il tirocinio curriculare presso strutture pubbliche e private rappresenta una prima forma di accompagnamento al mondo del lavoro.

Azioni mirate all'accompagnamento nel mondo del lavoro includono, inoltre, attività seminariali di orientamento e visite guidate presso enti ed aziende che operano nel settore delle biotecnologie e segnalazioni ai laureati da parte del Presidente e dei docenti del Corso sui percorsi formativi post laurea.

La CPDS sottolinea la necessità di implementare le azioni mirate a promuovere l'interazione degli studenti con il mondo del lavoro ampliando gli incontri istituzionali con aziende e imprese che operano nel settore biotecnologico.

CdLM in Wildlife Management, Conservation and Control

L'accertamento dell'apprendimento viene svolto, per la maggior parte degli insegnamenti del CdL in WMCC, con prove scritte e pratiche, atte a valutare il raggiungimento degli obiettivi finali di ogni singolo corso.

In relazione alla recente istituzione del corso, non è possibile avere al momento un feedback dagli studenti sulla efficacia del percorso formativo in termini di preparazione al mondo del lavoro (al momento nessuno studente ha ancora conseguito la laurea). Nondimeno il CdL in WMCC è stato strutturato in modo da promuovere sin dall'inizio un approccio indirizzato al saper fare, attraverso un alto numero di ore di laboratori/attività di campo/escursioni didattiche. L'obiettivo che il corso si propone per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e della ricerca è quello di coinvolgerli nei progetti di ricerca dei docenti del corso.

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico.*

FONTI: Rapporti di Riesame; Schede di Monitoraggio annuale dei CdS; Opinioni e proposte dei Rappresentanti degli studenti nella CPDS.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria opera un continuo miglioramento dell'autovalutazione e nell'assicurazione della qualità mediante monitoraggio dei processi e dei protocolli in tutti i CDS. Dal 2018 si è dotato inoltre di un Referente per l'Assicurazione della qualità (RAQ) e di una Commissione per la Gestione e l'Assicurazione della Qualità (CGAQ) con lo scopo di seguire i processi di miglioramento, guidare il sistema interno di qualità e vigilare sulla politica della qualità. A tale scopo la CGAQ ha intrapreso durante il 2019 un percorso di incontri con docenti, studenti e responsabili dei laboratori didattici e approntato una serie di protocolli operativi e di verifica. Le schede di riesame ciclico (CDS Medicina Veterinaria e CDS Biotecnologie) e le schede di monitoraggio annuale dei tre CDS del Dipartimento rispecchiano pienamente l'immagine dei corsi di studio e attuano le azioni correttive e di miglioramento indicate nelle precedenti schede di monitoraggio annuale, Rapporti di riesame ciclico e Relazioni annuali della CPDS.

CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria

Il CDS ha recepito pienamente l'importanza del Rapporto di riesame ciclico ed il monitoraggio annuale per la gestione e l'assicurazione della qualità. Il primo Rapporto di riesame ciclico è stato stilato nel 2018 e, in seguito ad un'analisi puntuale ed oggettiva dei dati e recependo le indicazioni della CPDS, sono state approntate una serie di proposte di miglioramento delle criticità evidenziate dagli studenti da attuare nell'intero ciclo quinquennale, e successivamente approvate dal Consiglio del CDS di Medicina veterinaria e dal Consiglio di Dipartimento. La scheda di Monitoraggio annuale è ben predisposta e mostra un'analisi attenta e particolareggiata degli indicatori di qualità che permettono di monitorare gli effetti delle azioni di miglioramento intraprese. Si può evincere come le azioni intraprese per migliorare gli indici di internazionalizzazione, la valutazione della didattica, il percorso di studio e la regolarità delle carriere, la soddisfazione e occupabilità si attestino su livelli maggiori rispetto alle medie nazionali mentre è i parametri sulla consistenza e qualificazione del corpo docente sono inferiori alla media nazionale. Quando le azioni non hanno prodotto i risultati attesi la CPDS ha riproposto, rimodulandoli, interventi alternativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi. Nel 2019 la CPDS ha, in particolare, analizzato il problema della scarsa frequenza degli studenti alle lezioni teoriche, non obbligatorie, in diversi insegnamenti che si traduceva in una scarsa efficacia delle lezioni pratiche, obbligatorie al 100%, per mancanza di concetti teorici fondamentali. La CPDS ha analizzato, nel corso di diverse riunioni, le conseguenze negative e positive alla reintroduzione dell'obbligatorietà di frequenza alle lezioni teoriche, ed ha stilato un documento nel quale suggeriva differenti azioni da intraprendere per incrementare il numero di studenti alle lezioni focalizzando l'attenzione non verso una obbligatorietà di frequenza ma verso puntuali interventi finalizzati ad una maggiore attrattività dei Corsi. Il Consiglio del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, dopo un ampio ed approfondito dibattito ha comunque deciso, a maggioranza, di reintrodurre un'obbligatorietà di frequenza del 33% alle lezioni teoriche. Per ottimizzare la frequenza degli studenti la CPDS ha comunque proposto l'allestimento per ciascun modulo di studio di un calendario degli argomenti per ciascuna lezione, in modo tale che lo studente razionalizzi la scelta degli argomenti a lui maggiormente necessari. Questa azione è in fase di attuazione.

CdLM in Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie

Il CdS opera sul processo di qualità del corso monitorando costantemente la situazione. La Scheda di monitoraggio annuale del corso di laurea e il Rapporto di riesame ciclico appaiono ben strutturati e riportano in maniera soddisfacente l'analisi oggettiva della situazione del Corso, identificando problematiche e criticità e dettagliando azioni correttive in relazione ai tempi di esecuzione, alle risorse necessarie, ed allo stato di avanzamento delle azioni già intraprese. Le azioni correttive che non producono il risultato atteso vengono riformulate e riproposte. Tali procedure tengono conto delle indicazioni della CPDS, dei giudizi forniti dagli studenti nelle procedure di valutazione e delle osservazioni rilevate dal costante confronto del Presidente del CDL e dei docenti con la popolazione studentesca.

L'efficacia del monitoraggio e delle opere di revisione del corso è attestata dal progressivo miglioramento delle carriere degli studenti e dagli esiti delle valutazioni degli studenti sui punti di maggiore criticità. Si osserva come siano state intraprese importanti iniziative in seguito alle criticità rilevate negli anni precedenti. In particolare la problematica relativa all'eccessivo carico didattico del primo anno di corso ha portato a una revisione del piano di studi, in accordo con le opinioni e proposte degli studenti, che verrà attuato a partire dall'a.a. 2019-2020. Inoltre per migliorare l'attività di internazionalizzazione è stata effettuata una modifica di ordinamento didattico che prevede il conseguimento di un numero maggiore di CFU per lo svolgimento del tirocinio formativo (da 10 a 12 CFU) in Atenei/Enti esteri.

CdLM in Wildlife Management, Conservation and Control

Il CdL in WMCC che, ad oggi, si configura come un unicum nel panorama nazionale, è stato attivato in via definitiva nella tarda primavera del 2018, e questo non ha consentito di svolgere una adeguata promozione del corso in sede regionale, nazionale ed internazionale. In queste ragioni risiedono il ridotto numero di immatricolati e, soprattutto, la scarsa affluenza di studenti provenienti da altre regioni o dall'estero. Si prevede un miglioramento negli anni successivi, in conseguenza di un auspicabile incremento del numero di iscritti.

Dalla scheda del monitoraggio annuale si evince inoltre che il basso numero di studenti influenza il rapporto studenti/docenti, essendo la numerosità di questi ultimi incompressibile.

La specificità ed unicità del corso in campo nazionale spiega anche la percentuale inferiore alle medie di Ateneo di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, a causa della forte presenza di insegnamenti nel campo della Zoologia (BIO/05), non inclusi tra i SSD di base e caratterizzanti della classe LM-86.

QUADRO E *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA – CdS.*

FONTI: SUA – CdS.

La SUA – CdS viene compilata debitamente in tutte le sue parti secondo la tempistica ministeriale e di Ateneo. I contenuti sono condivisi e approvati nei Consigli del CdS e del Dipartimento, con un forte apporto da parte della componente studentesca.

Le informazioni, espresse chiaramente e a disposizione di tutti, sono pubblicate e aggiornate periodicamente sul sito University <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> ed inserite nell'apposita sezione dell'Assicurazione della qualità <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2136> del sito del Dipartimento di Medicina veterinaria dove è disponibile la documentazione dei CdS del Dipartimento suddivisa in apposite sezioni (es. SUA-CdS, Commissione paritetica docenti-studenti, ecc).

Inoltre, nell'a.a. 2018/2019 si è reso opportuno e necessario adeguare i contenuti di alcune sezioni della SUA-CdS; nello specifico si è prestata una maggiore attenzione, formale e contenutistica, al quadro A4b2 “Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione” dei corsi di studio del Dipartimento. In particolare, i contenuti dei Syllabus sono stati controllati, revisionati e aggiornati in ottemperanza ai descrittori di Dublino con un conseguente accesso più immediato e semplificato per l'utente.

Si è reputato infine necessario prestare maggiore attenzione alla relazione tra gli obiettivi formativi del corso ed i futuri sbocchi occupazionali; a tal proposito sono state implementate le consultazioni con le parti sociali per formare una figura professionale più facilmente inseribile e spendibile nel mercato del lavoro.

La Commissione ed i gruppi AQ del Dipartimento, supportati dalla CPDS e dai Consigli del CdS, sono continuamente impegnati a monitorare l'accesso ai siti (sia ufficiale sia e-learning) e rendere più immediate le informazioni disponibili anche con l'introduzione di apposite procedure operative atte a esplicitare maggiormente l'iter da seguire e la documentazione a disposizione.

QUADRO F *Ulteriori proposte di miglioramento*

Tra le proposte di miglioramento in relazione alla criticità dovuta all'esiguo bilancio economico per il miglioramento dell'attività didattica pratica, si ritiene fondamentale implementare le risorse necessarie per il mantenimento all'interno degli spazi dedicati del Dipartimento di animali domestici, per il recupero di organi da mattatoi esterni, per le attività pratiche all'esterno del Dipartimento e per potenziare la strumentazione dei laboratori didattici. Questi interventi permetterebbero agli studenti dei tre corsi di laurea di ampliare e ottimizzare le attività pratiche necessarie per una preparazione adeguata all'attività professionale.

Un miglioramento notevole nella vita di chiunque studi o lavori nel polo di via Vienna sarebbe l'apertura di un punto di ristoro, che faciliterebbe la reperibilità di un pasto caldo o di un caffè, soprattutto considerando la presenza dell'Ospedale didattico veterinario in cui docenti e studenti alternano lezioni e lavoro senza la possibilità di allontanarsi dal Dipartimento per rifocillarsi. In quest'ottica sarebbe importante stabilire un dialogo anche con gli altri Dipartimenti presenti nel polo di via Vienna.

Gli studenti dei Corsi di laurea del Dipartimento suggeriscono una serie di interventi che migliorino l'organizzazione delle lezioni e della gestione delle aule, la valutazione della didattica erogata, la disponibilità del materiale didattico. I suggerimenti specifici per i differenti Corsi sono riportati di seguito:

CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria

- Implementare le risorse necessarie per migliorare le attività pratiche sugli animali necessarie ai fini di una preparazione adeguata alla professione di medico veterinario, come richiesto dall'organismo europeo di valutazione dei corsi di laurea europei in Medicina Veterinaria EAEVE (SOP visita EAEVE). Vi è inoltre la necessità di garantire almeno 2 pulmini da usare per le pratiche in esterna, sollecitando l'acquisto di un secondo pulmino o stabilendo un contratto d'affitto di durata annuale. In alternativa è necessario stabilire un'assicurazione che copra gli studenti obbligati ad usare la propria autovettura.
- In relazione al disagio palesato dagli studenti in seguito al consistente ritardo (2-5 mesi rispetto all'inizio delle lezioni) nelle iscrizioni al primo anno del corso di laurea in Medicina veterinaria, si auspica un intervento del nostro Ateneo per una richiesta di accelerazione delle pratiche di assegnazione degli studenti alle diverse sedi dei corsi di laurea in Medicina veterinaria.
- Sarebbe inoltre opportuno che l'Ateneo tenesse conto della penalizzazione di questi studenti nell'acquisizione dei 40 CFU richiesti per il primo anno di corso.
- Migliorare la tempestività con cui viene fornito il calendario delle lezioni e degli esami stabilendo delle deadlines, ad esempio la prima settimana di settembre nel caso delle lezioni del primo semestre, in modo da agevolare l'organizzazione di studenti e docenti;
- Integrare i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti rendendoli maggiormente specifici e completi al fine di individuare in maniera precisa ed intervenire in modo più razionale rapido ed efficace nei confronti delle carenze emerse;
- Organizzare una giornata di orientamento in ingresso o comunque occasioni di incontro all'inizio dell'anno accademico con la presenza dei Rappresentanti degli studenti e dei docenti, al fine di fornire agli studenti, soprattutto del primo anno, una visione d'insieme del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria e delle linee guida sulle materie che gli studenti andranno ad affrontare e come esse siano declinabili sia durante il percorso universitario, sia dopo nella vita professionale. Sarebbe inoltre un'occasione utile per spiegare anche il funzionamento degli internati e dei tirocini nell'ottica della tesi finale;

- Rendere disponibile il materiale didattico prima dell'inizio dei corsi, ad esempio le slide delle lezioni frontali, in modo che gli studenti possano prenderne visione in anticipo e seguirlo contestualmente alla lezione, magari sul computer.

CdLM in Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie

- Allungare la pausa didattica tra la fine del I e del II semestre del primo anno, per consentire maggior tempo per la preparazione degli esami;
- Implementare le attività di laboratorio nel primo anno di corso e la strumentazione necessaria per garantire attività pratica a posto singolo;
- Inserire nel piano didattico un insegnamento di bioinformatica ed un corso avanzato di inglese scientifico.

CdLM in Wildlife Management, Conservation and Control

- Destinare specifiche aule per l'intero Corso e renderle maggiormente confortevoli e funzionali (assegnazione di aule di dimensioni contenute, programmazione del riscaldamento, adeguati supporti tecnologici per lo svolgimento delle lezioni);
- Pubblicizzare il Corso di Laurea in maniera maggiormente efficace presso altri Atenei nazionali ed internazionali (Tradurre/sottotitolare in inglese il video di presentazione del corso di laurea, evidenziando il fatto che sia totalmente sostenuto in lingua inglese;
- Garantire la possibilità di escursioni per attività pratica all'esterno del Dipartimento.